

1. Telecom provvederà, in applicazione di quanto previsto dalla vigente normativa, a sospendere l'accesso alla Numerazione e/o a risolvere di diritto il Contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., con effetto immediato dalla data di ricezione da parte del Cliente della relativa raccomandata A/R o PEC, nel caso in cui il Cliente non adempia all'obbligo previsto a suo carico dall'art. 2, comma 3 (Mancato rilascio nel termine previsto della dichiarazione attestante il corretto utilizzo della Numerazione).

2. Telecom si riserva, altresì, la facoltà di risolvere di diritto il Contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., con effetto immediato dalla data di ricezione da parte del Cliente della relativa raccomandata A.R. o PEC, trascorsi 15 (quindici) giorni dalla data di sospensione del Servizio, a qualunque ragione dovuta ed, in particolare, in caso di utilizzo del Servizio da parte di terzi (art. 3) e mancato pagamento del contributo di attivazione entro 20 (venti) giorni dalla data di scadenza della fattura (art. 5.3).

3. In caso di risoluzione del Contratto per inadempimento del Richiedente, Telecom avrà diritto a percepire gli importi dovuti fino alla data di efficacia della risoluzione nonché a titolo di penale una somma equivalente all'ammontare residuo dei canoni residui/corrispettivi fatto salvo il diritto di Telecom al risarcimento del maggior danno.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 2.3 delle Condizioni Generali di Contratto, come sopra aggiornate, i clienti direttamente interessati, dovranno restituirci, entro il 30 dicembre 2018, la dichiarazione allegata alla lettera personalizzata del 12 ottobre 2018. La dichiarazione deve essere inviata tramite PEC alla casella di servizio tariffabase@telecomitalia.it, debitamente sottoscritta e completa di fotocopia di un documento di identità valido del sottoscrittore.